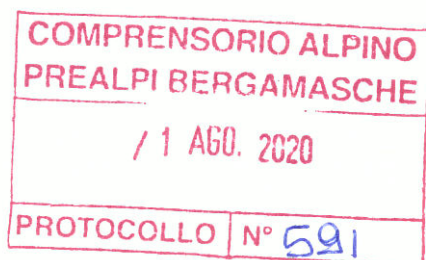


Protocollo M1.2020.0181243 del 31/07/2020



Egregio Presidente
CA PREALPI BERGAMASCHE
Email: ca.prealpibergamasche@pec.it

CA VALLE BREMBANA
Email:
compensorioalpinovb@postacert.vodafone.it

CA VALLE SERIANA
Email: compensorioalpinovs@pec.it

CA VALLE BORLEZZA
Email: valleborlezza@cgn.legalmail.it

CA VALLE DI SCALVE
Email: cavallediscalve@pec.it

COLDIRETTI BERGAMO
Via Mangili 21
24100 BERGAMO (BG)
Email: bergamo@pec.coldiretti.it

CONFAAGRICOLTURA BERGAMO
VIA CREMASCA 24
24052 AZZANO SAN PAOLO (BG)
Email:
unioneagricoltoribergamo@legalmail.it

Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
- Gruppo di Bergamo
Piazza Libertà 7
24100 BERGAMO (BG)
Email: fbg44029@pec.carabinieri.it

Referente per l'istruttoria della pratica: SIMONETTA ROVETTA Tel. 035/273.386

Servizio di vigilanza ittico-venatoria
via T.Tasso 8
24100 BERGAMO (BG)
Email: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA,
ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI
SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI,
AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E
TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E
POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE
ROBERTO DAFFONCHIO

Oggetto : TRASMISSIONE DECRETO N. 9386 DEL 31/072020 RELATIVO ALLE INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE STAGIONE VENATORIA 2020/2021 NEI COMPRENSORI ALPINI DI CACCIA: PREALPI BERGAMASCHE, VALLE BREMBANA, VALLE SERIANA, VALLE BORLEZZA E VALLE DI SCALVE - STAGIONE VENATORIA 2020/2021. CONTESTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL PROGETTO PLURIENNALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE (P.P.G.C) DEL COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PREALPI BERGAMASCHE E DEL RELATIVO INTERVENTO ANNUALE DI PRELIEVO DEL CINGHIALE (I.A.P.C) DI CUI AL PRECEDENTE D.D.S. 2 LUGLIO 2020, N. 7835.

Si allega e trasmette il Decreto in oggetto per i seguiti di competenza.

Vogliate gradire con l'occasione i più distinti saluti.

IL DIRIGENTE

ALBERTO LUGOBONI

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis

Referente per l'istruttoria della pratica: SIMONETTA ROVETTA

Tel. 035/273.386



Regione Lombardia

DECRETO N. 9386

Del 31/07/2020

Identificativo Atto n. 3376

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

INTEGRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE STAGIONE VENATORIA 2020/2021 NEI COMPENSORI ALPINI DI CACCIA: PREALPI BERGAMASCHE, VALLE BREMBANA, VALLE SERIANA, VALLE BORLEZZA E VALLE DI SCALVE - STAGIONE VENATORIA 2020/2021. CONTESTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEL PROGETTO PLURIENNALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE (P.P.G.C) DEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA PREALPI BERGAMASCHE E DEL RELATIVO INTERVENTO ANNUALE DI PRELIEVO DEL CINGHIALE (I.A.P.C) DI CUI AL PRECEDENTE D.D.S. 2 LUGLIO 2020, N. 7835.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA UFFICIO TERRITORIALE BERGAMO

VISTO:

- la Legge 11.02.1992 N.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge 2.12.2005 n. 248 in particolare l'art. 11 quaterdecies laddove dispone: " le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi I.S.P.R.A) o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla Legge 11.02.1992, n. 157";
- la Legge Regionale 16.08.1993 n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"; in particolare il comma 11 dell'art. 40 novellato dalla L.R 9. giugno 2020 n.13 "Prima legge di revisione normativa dell'ordinamento 2020" ove disposto che:"La caccia di selezione agli ungulati si svolge nei periodi di seguito indicati sulla base di specifici piani di prelievo, strutturati per sesso e classi d'età, previa acquisizione del parere dell'I.S.P.R.A e, limitatamente ai Comprensori alpini e agli Ambiti territoriali di caccia, secondo specifiche disposizioni attuative adottate dalla Regione o dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio:a) omissis, b) omissis, c) cinghiale: tutto l'anno"; ed il comma 2 lettera c) dell'art. 43 della medesima norma in ordine all'esercizio della caccia di selezione al cinghiale, per il quale "è consentito anche l'uso di dispositivi per la visione notturna";
- La Legge Regionale 17.07.2017 n. 19 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"; in particolare il dispositivo di cui all'art.3 comma 4 ove dispone che: "La Regione e la Provincia di Sondrio, per ogni unità di gestione, su proposta degli Ambiti Territoriali di caccia, dei Comprensori Alpini di caccia (...) per il territorio di competenza, approvano i piani di prelievo venatorio in forma collettiva e, sentito l'I.S.P.R.A, i piani di prelievo in selezione;
- il dispositivo di cui all'art. 2 comma 3 della sopra richiamata L.R n.



Regione Lombardia

19/2017 ove recita: "Fatto salvo il divieto di caccia laddove già previsto dalle norme vigenti, la gestione del cinghiale avviene:

- nelle aree idonee, mediante prelievo venatorio e controllo;
 - nelle aree non idonee, mediante controllo e prelievo venatorio di selezione ;"
- la D.G.R n. XI/273 del 28.06.2018 "Suddivisione del territorio agro-silvo-pastorale regionale in aree idonee e aree non idonee alla presenza del cinghiale e unità di gestione della specie – attuazione dell'art.2 commi 1 e 4 della Legge regionale n. 19/2017" dove si evince che **il C.A.C Prealpi Bergamasche** è interamente ricompreso nell'area classificata idonea alla specie, mentre i **C.A.C Valle Brembana, Valle Seriana, Valle Borlezza e Valle di Scalve** sono interamente ricompresi nell'area classificata non idonea alla specie e per tanto su tutto il territorio dei Comprensori Alpini di Caccia della provincia di Bergamo, di seguito definiti C.A.C. , è autorizzabile la caccia di selezione al cinghiale;
 - la D.G.R n. 1019 del 17.12.2018 "Disciplina per la gestione del cinghiale sul territorio della regione Lombardia – attuazione dell'art. 3 comma 1 della L. 19/2017 – gestione faunistico venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"; in particolare i contenuti e la procedura di approvazione del progetto Pluriennale di gestione del cinghiale (P.P.G.C) e dell'Intervento Annuale di Prelievo del Cinghiale (I.A.P.C);
 - il Decreto n.6481 del 4.06.2020 "Approvazione del progetto Pluriennale -2020/2024- di gestione del cinghiale di competenza della Struttura A.F.C.P di Bergamo";
 - il parere favorevole di I.S.P.R.A prot. 2855J del 1.07.2020 inerente il Piano di prelievo in caccia di selezione al cinghiale nei CCAA "Valle Borlezza", "Valle Brembana", "Valle Seriana", "Valle di Scalve", "Prealpi Bergamasche", in provincia di Bergamo, per la stagione venatoria 2020/2021, integralmente recepito nel Decreto n. 7835 del 2.07.2020 che ha approvato le disposizioni attuative della caccia di selezione al cinghiale nella stagione venatoria 2020/2021;



Regione Lombardia

RICHIAMATO il predetto Decreto n. 7835 del 2.07.2020 recante "Approvazione delle disposizioni attuative della caccia di selezione al cinghiale nella stagione venatoria 2020/2021 e modifiche del relativo Intervento annuale di prelievo (I.A.P.C) nei comprensori alpini di caccia: Prealpi Bergamasche, Valle Brembana, Valle Seriana, Valle Borlezza e Valle di Scalve – stagione venatoria 2020/2021. Contestuale modifica e riallineamento del Progetto pluriennale di gestione del cinghiale (P.P.G.C) del comprensorio alpino di caccia Prealpi Bergamasche in esito allo specifico parere I.S.P.R.A 1 luglio 2020 prot. 2855J";

PRESO ATTO della nota prot. M1.2020.0172505 del 15.07.2020 della Direzione generale Agricoltura avente ad oggetto: "Decreto 2.07.2020 n. 7835 per la caccia di selezione al cinghiale in tutti i CAC della provincia di Bergamo – Richiesta di modifica e riallineamento alla D.G.R 17.12.2018, n. 1019 - ";

RACCOLTI gli esiti del Tavolo tecnico tenutosi in data 29.07.2020 presso la Struttura A.F.C.P di Bergamo in esito alla nota di cui al punto precedente, i cui pareri, osservazioni ed il foglio presenze dei partecipanti invitati quali portatori di interessi riguardo alle forme di caccia al cinghiale nel C.A.C Prealpi bergamasche, sono stati acquisiti agli atti della struttura;

RITENUTO pertanto di ottemperare alla richiesta prot. M1.2020.0172505 del 15.07.2020 della Direzione generale Agricoltura avente ad oggetto: "Decreto 2.07.2020 n. 7835 per la caccia di selezione al cinghiale in tutti i CAC della provincia di Bergamo – Richiesta di modifica e riallineamento alla D.G.R 17.12.2018, n. 1019 - "attraverso l'individuazione, valutazione e quindi approvazione :

1. di una specifica zonizzazione del territorio del C.A.C Prealpi bergamasche in 4 (quattro) macro-aree finalizzate all'organizzazione dei piani di prelievo selettivo del cinghiale, come evidenziate nella cartografia allegata che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**);
2. di specifiche disposizioni integrative al Decreto 2.07.2020 n. 7835 per la caccia di selezione al cinghiale nella stagione venatoria 2020/202, distinte, secondo la classificazione territoriale prevista dalla D.G.R n. XI/273 del 28.06.2018, in Aree idonee e Aree non idonee alla presenza di popolazioni di cinghiale, declinate nell'allegato che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 2**);



Regione Lombardia

3. della ripartizione del piano di prelievo approvato per la stagione venatoria 2020/2021 che assomma a complessivi 300 capi, ripartiti nelle quattro macro-aree, individuate nella cartografia di cui al sopracitato Allegato 1, come indicato nel prospetto che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 3**) da attuarsi a partire dalla data di comunicazione formale del presente decreto al C.A.C. Prealpi bergamasche fino al 30 settembre 2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti, cioè entro la data di inizio dell'apertura generale della stagione venatoria prevista dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali, ossia la terza domenica di settembre;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la L.R. 7 luglio 2008 n.20 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*";
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la D.G.R. n.XI/5 del 4.04.2018 "*Primo provvedimento organizzativo 2018*", la D.G.R. n. XI/126 del 17.05.2018 "*Secondo provvedimento organizzativo 2018*" e la D.G.R. XI/182 del 31.05.2018 "*Terzo provvedimento organizzativo - approvazione del nuovo assetto organizzativo -*";
- la D.G.R. XI/294 del 28.06.2018 "*IV provvedimento organizzativo 2018*" con la quale Alberto Lugoboni è stato nominato Dirigente della Struttura Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca – Bergamo -.

per le motivazioni citate in premessa, che si intendono integralmente recepite ed al fine di riallineare il P.P.G.C ed il relativo I.A.P.C del C.A.C Prealpi bergamasche alle disposizioni della D.G.R 1019/2018 :

DECRETA

di approvare le integrazioni e le modifiche al D.D.S. 2 luglio 2020, n. 7835 recante "*Approvazione delle disposizioni attuative della caccia di selezione al cinghiale nella stagione venatoria 2020/2021 e modifiche del relativo Intervento annuale di prelievo (I.A.P.C) nei comprensori alpini di caccia: Prealpi Bergamasche, Valle Brembana, Valle Seriana, Valle Borlezza e Valle di Scalve -*



Regione Lombardia

stagione venatoria 2020/2021. Contestuale modifica e riallineamento del Progetto pluriennale di gestione del cinghiale (P.P.G.C) del comprensorio alpino di caccia Prealpi Bergamasche in esito allo specifico parere I.S.P.R.A 1 luglio 2020 prot. 2855J" di seguito indicate:

1. **Zonizzazione del territorio del C.A.C Prealpi bergamasche in 4 (quattro) macro-aree** finalizzate all'organizzazione dei piani di prelievo selettivo del cinghiale, come evidenziate nella cartografia allegata che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1). Detto elaborato cartografico sostituisce integralmente il capitolo "Settori per la caccia di selezione al cinghiale"- segnatamente alle pagine numero 50, 51 e 52 del Progetto Pluriennale di gestione del Cinghiale (P.P.G.C) del C.A.C Prealpi Bergamasche approvato con D.D.S. 4 giugno 2020, n.6481 e parimenti conferma lo stralcio del capitolo "Settori per la caccia di selezione al cinghiale" pagine n. 8 e n. 9 dello I.A.P.C. predisposto dal C.A.C. Prealpi bergamasche disposto con D.D.S. n. 7835/2020;
2. **Nuove disposizioni organizzative**, distinte secondo la classificazione territoriale prevista dalla D.G.R n. XI/273 del 28.06.2018, in Aree idonee e Aree non idonee alla presenza di popolazioni di cinghiale, declinate nell'allegato 2 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Ripartizione del piano di prelievo** pari a 300 capi complessivi assegnati con D.D.S. n. 7835/2020 tra le quattro macro-aree di cui al sopracitato punto 1 e nell'Allegato 1, come indicato nel prospetto di cui all'allegato 3 che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Detta ripartizione decorre dalla data di trasmissione formale del presente atto al C.A.C. Prealpi bergamasche fino al 30 settembre 2020;

di disporre per gli effetti delle integrazioni e modifiche apportate al Progetto pluriennale di gestione del cinghiale (P.P.G.C.) e all'Intervento annuale di prelievo del cinghiale del C.A.C. Prealpi Bergamasche (I.A.P.C.), l'immediata esecutività delle previsioni del presente atto;

di trasmettere copia del presente provvedimento ai comitati di gestione dei Comprensori alpini di caccia interessati, al Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di Bergamo, al Comando Carabinieri Forestali di Bergamo, alla Direzione Generale Agricoltura e alle Organizzazioni agricole operanti sul territorio della provincia di Bergamo;



Regione Lombardia

di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL DIRIGENTE
ALBERTO LUGOBONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO 3

Ripartizione, valida fino al 30 settembre 2020, del piano di prelievo selettivo del cinghiale nelle quattro seguenti macro aree

Macroarea 1: Piano prelievo di 40 capi

	Prelievo previsto		Femmine	Maschi
Striati-Rossi (< 14 mesi)	24	di cui	14	10
Neri (> 15 mesi)	16	di cui	10	6

Macroarea 2: Piano prelievo di 70 capi

	Prelievo previsto		Femmine	Maschi
Striati-Rossi (< 14 mesi)	42	di cui	25	17
Neri (> 15 mesi)	28	di cui	17	11

Macroarea 3: Piano prelievo di 108 capi

	Prelievo previsto		Femmine	Maschi
Striati-Rossi (< 14 mesi)	65	di cui	39	26
Neri (> 15 mesi)	43	di cui	26	17

Macroarea 4: Piano prelievo di 82 capi

	Prelievo previsto		Femmine	Maschi
Striati-Rossi (< 14 mesi)	49	di cui	29	20
Neri (> 15 mesi)	33	di cui	20	13

Nota: per la definizione della classe di età considerare nei soggetti < 14 mesi la presenza del IV° premolare da latte tripartito e nei soggetti > 15 mesi la presenza del IV° premolare definitivo bipartito.

ALLEGATO 2

INTEGRAZIONI AL DECRETO 7835 DEL 2.07.2020 AL FINE DEL RIALLINEAMENTO ALLA D.G.R N. 1019/2018

Nell'Area classificata IDONEA al cinghiale ai sensi della D.G.R n. XI/273 del 28.06.2018 (C.A.C Prealpi Bergamasche):

1. Ai fini dell'organizzazione della caccia di selezione l'intero territorio del C.A.C Prealpi Bergamasche è ripartito in 4 (quattro) macroaree individuate nella cartografia allegata al provvedimento.
2. La caccia di selezione è consentita sull'intero territorio del CA Prealpi Bergamasche, fino al **31 marzo 2021**, senza vincoli di esclusività per le diverse macroaree. Entro la stessa data il C.A.C. Prealpi Bergamasche provvederà alla predisposizione e all'invio alla Struttura A.F.C.P di Bergamo, per l'approvazione dell'I.A.P.C. per la stagione venatoria 2021-2022, onde consentire l'immediato avvio dell'attività di prelievo della specie cinghiale in forma selettiva a partire dal mese di aprile successivo.
3. Il piano di prelievo selettivo del cinghiale non prevede assegnazioni nominative per il cacciatore.
4. **Sino al 30 settembre 2020** il piano di prelievo complessivo (300 capi) è ripartito per singola macroarea. I piani di prelievo del cinghiale sono distinti per macroarea e approvati dalla Struttura A.F.C.P su proposta del C.A.C. Gli stessi sono predisposti in relazione ai prelievi complessivi effettuati l'anno precedente, ai danni liquidati e alle richieste di intervento e danni accertati. Al raggiungimento del piano di prelievo per una determinata classe di età/sexo, la macroarea verrà chiusa alla caccia di selezione per quella determinata classe di età/sexo, in modo da distribuire la pressione venatoria sulle restanti macroaree.
5. Dal **1° di ottobre 2020 al 31 marzo 2021** la caccia di selezione può proseguire senza i piani di prelievo per macroarea di cui sopra ed in ogni caso, nel rispetto del piano di prelievo complessivo approvato dal decreto 7835/2020.
6. Durante il periodo di svolgimento della caccia collettiva in braccata, ossia **dal 1° di ottobre 2020 al 31 dicembre 2020** la caccia di selezione è ammessa nelle aree non assegnate alle squadre di caccia collettiva. Nelle giornate di lunedì e giovedì, la caccia di selezione è ammessa anche nelle aree assegnate alle squadre della caccia collettiva.
7. Per ogni macroarea individuata per la caccia di selezione è nominato un Capo-Area. Tale figura è eletta dai cacciatori che esercitano la caccia di selezione al cinghiale nel C.A.C Prealpi Bergamasche. I Capo-Area rispondono del loro operato al Presidente della specifica Commissione, il quale funge da collegamento tra questi e il Comitato di Gestione, applicando le istruzioni deliberate da quest'ultimo. I Comitati di Gestione operano il controllo sull'attività dei Capo-Area e nel caso di inadempienze o abusi ne stabiliscono la decadenza. I cacciatori di selezione possono rivolgere eventuali ricorsi al Comitato di Gestione avverso le decisioni assunte dal Capo-Area. Il Comitato di Gestione deve esprimersi in merito entro 30 giorni e se necessario può modificare le decisioni del Capo-Area.
8. Il ruolo del Capo-Area è quello di referente per i cacciatori che operano nella Macro-Area mantenendo opportuni contatti con il Comitato di gestione e gli organi preposti alla vigilanza. I compiti a lui richiesti sono:
 - collaborare con il Comitato di Gestione alla stesura del IAPC del cinghiale e, qualora richiesto, al supporto nella stesura del PPGC;

- collaborare all'organizzazione dei monitoraggi delle popolazioni di cinghiale e assicurarsi della corretta e completa raccolta di tutte le informazioni previste sulle azioni di caccia, sui capi abbattuti e sulle attività di prevenzione cui collabora il CA;
 - distribuire i contrassegni inalterabili e inamovibili predisposti dal Comitato di gestione del CA;
 - tenere traccia degli abbattimenti e delle eventuali attività di recupero di animali feriti con l'ausilio di conduttori e di cani da traccia abilitati;
 - trasmettere al Comitato di gestione, entro 48 ore dall'abbattimento, la scheda di abbattimento;
 - restituire ai Comitati di gestione, entro la fine del mese successivo alla chiusura della caccia di selezione al cinghiale, i contrassegni non utilizzati;
 - coordinare, d'intesa con il Comitato di gestione, la Struttura A.F.C.P di Bergamo e il Corpo di Polizia Provinciale, le azioni di prevenzione relative ai danni da cinghiale, inclusa la realizzazione di eventuali interventi di miglioramento ambientale;
 - incentivare in via prioritaria gli interventi di prelievo nelle aree in cui è stata fatta segnalazione di danni (la richiesta di intervento deve essere fatta dagli agricoltori direttamente al CA e alla Polizia provinciale);
 - raccogliere a fine stagione le mandibole dei capi prelevati in ciascun settore per la valutazione dell'età.
9. Fermo restando le indicazioni contenute nella Direttiva Tecnica per l'attuazione del Decreto regionale 7835 del 2 luglio 2020 inerente le disposizioni attuative per la caccia di selezione al cinghiale, **sino al 31 marzo 2021** ciascun cacciatore può disporre contemporaneamente di un numero massimo di 10 (dieci) punti di sparo e di un numero massimo di 5 (cinque) punti di foraggiamento attrattivo sull'intero territorio del CAC.
10. Dall'entrata in vigore del presente provvedimento è fatto divieto di abbattimento delle femmine accompagnate da striati.
11. Le classi di tolleranza previste in caso di errore di tiro sono così definite:

<u>CLASSE PREVISTA DAL PIANO DI PRELIEVO</u>			<u>TOLLERANZE AMMESSE</u>	
Striati – Rossi	Classe I (< 14 mesi)	Maschio/Femmina	Classe I o Classe II	Femmina/Maschio
	Classe II (15 – 27 mesi)	Maschio/Femmina	Classe I o Classe II	Femmina/Maschio
Neri	Classe III (> 28 mesi)	Maschio	Classe II o III	Femmina
		Femmina	Classe II o III	Maschio

Nell'Area classificata **NON IDONEA** al cinghiale ai sensi della D.G.R n. XI/273 del 28.06.2018
(**C.A.C Valle Borlezza, C.A.C Valle Brembana, C.A.C Valle Seriana, C.A.C Valle di Scalve**)

1. La caccia di selezione al cinghiale, oltre che da punti fissi di sparo e di foraggiamento attrattivo preventivamente segnalati al Servizio di Polizia provinciale, può essere effettuata dai cacciatori di selezione abilitati a questa specie, da un'ora prima dell'alba sino a un'ora dopo il tramonto, anche durante la caccia di selezione agli ungulati poligastri.

2. Fermi restando i piani di prelievo previsti dal Decreto n. 7835 del 2.07.2020, i cacciatori di selezione possono esercitare il prelievo del cinghiale nel settore loro assegnato per la caccia agli ungulati poligastrici.

Allegato 1

